



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

Roma 18 giugno 2020

PREVISIONE SEDI PER VICE SOVRINTENDENTI CONCORSO "QUOTA B" - RIORDINO CARRIERE ESITI RIUNIONE DAP 18 GIUGNO 2020

Si è svolta oggi presso il D.A.P. la riunione sulla proposta dell'Amministrazione per le Sedi da destinare ai futuri Sovrintendenti, del Concorso Interno "Quota B", previsto dalla Legge sul Riordino delle Carriere (totale dei Posti a concorso n. 2851).

Questa riunione è stata solo interlocutoria perché sono molte le osservazioni emerse al tavolo di confronto che – dopo ampia discussione – hanno portato l'Amministrazione a limitarsi solo all'assumere tutte le segnalazioni affinché siano fatte le necessarie verifiche e sia proposta una nuova ipotesi sulla quale procedere per tale materia.

Rimane chiaro che comunque l'ipotesi definitiva dovrà essere conosciuta dagli Interessati prima dell'avvio del I° modulo di corso previsto agli inizi di settembre 2020.

Abbiamo nel nostro intervento segnalato come le tante ipotesi – nella maggioranza dei casi fantasiose e anche bizzarre – alle quali si sono applicati in molti, devono essere lasciate da parte come fisiologica dialettica che emerge quando ad una materia così importante per la vita delle persone subentrano talvolta inopportuni pareri di chi, evidentemente, non ha molto a cuore i veri diritti di Lavoratori e Lavoratrici della Polizia penitenziaria. Riteniamo comunque la proposta presentata alla riunione odierna impraticabile !

Serve invece che l'Amministrazione Penitenziaria (in questo caso favorendo anche una leale collaborazione con quella del DGMC) valuti possibilità diverse che contemperino nella nuova ipotesi le esigenze dell'Amministrazione con quelle del Personale, che per la FNS CISL valgono almeno quanto quelle del servizio.

E' utile cercare soluzioni che limitano future ipotesi di mobilità legate alle scelte che potranno presentare gli stessi interessati al concorso. Si dovrà tenere conto di carenze, di anzianità di servizio, di normative che consentano maggiore flessibilità sulle assegnazioni e che in nessun caso impongano forme di mobilità di sede a carattere obbligatorio. In tutto questo anche le provenienze professionali, come ad esempio chi attualmente è inserito in cd. "specializzazioni" dovranno essere fonte di riflessione complessiva.

Sarà nostra cura quindi informarvi sui futuri sviluppi del confronto con l'Amministrazione sulla questione trattata.

Distinti saluti.

Ing. Pompeo MANNONE